

Alvise Amistani: l'accoglienza come arte



Alvise Amistani

Rampollo di una famiglia antica e rispettata, conosciutissima a Montebelluna, un cognome associato alla migliore produzione di vini locali, Alvise Amistani porta con sé la cultura delle generazioni che l'hanno preceduto: il rispetto per la natura e per la storia, che egli esprime attraverso la cura degli immobili e dei vigneti di famiglia.

Amistani è laureato in Archeologia, scienza che poco ha a che fare con la produzione dei vini o la

ristorazione di lusso, ma è attinente al suo gusto per la scoperta del passato. Un entusiasmo, il suo, costantemente ravvivato da uno spiccato senso estetico e da un 'occhio' sensibilissimo, che gli fa intravedere in modo quasi magico le azioni da mettere in atto per ottenere il recupero ottimale di un patrimonio opacizzato dal degrado.

Certo, sarebbe più facile investire nel business del momento, tralasciando faticose operazioni di restauro. Ma il genio di Alvise Amistani - perché sicuramente di genio si tratta - si esprime proprio nel riuscire a immaginare il risultato finale di una complessa serie di interventi, che salvino le peculiarità di un antico immobile e lo riconsegnino alla primitiva dignità dandogli nuova vita e funzioni compatibili con la sua storia, anzi: continuando una narrazione interrotta dalla trascuratezza e trasformando il salvataggio in un investimento. Affascinato dalle vecchie dimore nobiliari e innamorato del Bello, capace di vedere oltre gli insulti dell'incuria, qualche anno fa Alvise Amistani-storico acquisiva Villa Calvi-Cara-

giani a Covolo di Piave e, attraverso un laborioso e sapiente restauro, trasformava edifici e Parco retrostante in una meravigliosa realtà. Alvise Amistani-imprenditore, poi, ne impostava l'utilizzo a fini ricettivi, aprendo la Villa a banchetti di matrimoni, eventi, serate musicali, convegni.

Analoga operazione avveniva otto anni fa con le vecchie Scuderie e Cantine di Villa Guillion Mangilli a Pederiva di Montebelluna, che, dopo un amorevole restauro, Amistani cedeva ad altra gestione. Da circa un anno l'Imprenditore ha riacquisito l'immobile e, in poco tempo, lo ha riportato ad essere il gioiello che era: uno splendido luogo di ritrovo, in cui si respira un'atmosfera particolare. Un ambiente d'altri tempi - le prime strutture sono del Cinquecento - che conserva intatte le caratteristiche migliori di un'architettura rurale di prestigio.

Prestigioso, ovviamente, è il risultato, frutto dell'ultimo atto d'amore del nostro Amistani, che ha personalmente curato ogni dettaglio dell'arredo e mette a disposizione degli ospiti un luogo a dir poco suggestivo per incontri conviviali o culturali, meetings aziendali e convegni. Chi fosse interessato può rintracciare Alvise Amistani al cell. 335.6243720



Azienda Agricola Alvise Amistani • Info 335 624 37 20

Villa Calvi di Coenzo-Caragiani Sec. XVII • Via Montello, 82 - Covolo di Pederobba
Antiche Cantine Villa Guillion-Mangilli Sec. XVI • Via Lauretana, 7 - Pederiva di Montebelluna